

COMUNE DI RESIUTTA

PIANO REGOLATORE GENERALE - **Variante puntuale comunale**

Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica

Variante puntuale comunale per l'opera pubblica di "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI RETI E BARRIERE PARAMASSI A PROTEZIONE DELLA SR_UD 42 DELLA VAL RESIA NEI COMUNI DI RESIUTTA E RESIA - Intervento C codice UD_22_03-2 Intervento D codice UD_22_03-3"
a recepimento del corrispondente Progetto di fattibilità tecnico-economica.

2024

Il presente Rapporto preliminare di verifica, documento atto alla Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), costituisce documento integrante alla stesura della Variante per la realizzazione di un'opera pubblica localizzata lungo la strada Sr 42 del Comune di Resiutta.

La verifica è attivata allo scopo di valutare se i piani e i programmi di cui all'articolo 6, comma 2, del d. lgs. 152/2006, determinanti l'uso di piccole aree o le loro modifiche minori, nonché i piani e i programmi diversi da quelli di cui all'articolo 6, comma 2, del d. lgs. 152/2006, possano avere effetti significativi sull'ambiente e debbano essere sottoposti alla fase di valutazione di VAS come prevista dal d.lgs. 152/2006, in considerazione del diverso livello di sensibilità ambientale delle aree interessate.

PROCEDIMENTO METODOLOGICO

La procedura di verifica di assoggettabilità a procedura di VAS si attua poiché:

La Variante del Comune di Resiutta in questione determina l'uso di piccole aree a livello locale ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 16/2008. Rientra nella fattispecie di variante comunale in base all'articolo 63sexies comma 1 della LR 5/2007.

Con la presente Variante si intende effettuare le seguenti modifiche:

recepimento dello studio di fattibilità relativo al progetto di opera pubblica di fattibilità tecnico-economica relativo all'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI RETI E BARRIERE PARAMASSI A PROTEZIONE DELLA SR_UD 42 DELLA VAL RESIA NEI COMUNI DI RESIUTTA E RESIA - Intervento C codice UD_22_03-2 Intervento D codice UD_22_03-3 per la parte che interessa il comune di Resiutta.

E' in corso di elaborazione la conformazione del Piano al PPR (tavolo tecnico avviato); questa variante si rende necessaria per la realizzazione dell'opera.

Indicazione soggetti coinvolti, definizione delle autorità competenti e modalità di consultazione del pubblico

Ai sensi dell'art.4 comma 1 della LR 16/2008 i soggetti coinvolti per le finalità di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, sono:

- proponente: ufficio tecnico comunale;
- autorità procedente: Consiglio comunale;
- autorità competente: la Giunta comunale;

La normativa prevede ai fini della procedura VAS la consultazione con soggetti competenti in materia ambientale ed il coinvolgimento del pubblico. Sono stati individuati i seguenti soggetti competenti dal punto di vista ambientale ed enti territorialmente interessati.

- Regione FVG: Servizio valutazioni ambientali

Riguardo le modalità di consultazione del pubblico, i cittadini vengono informati tramite il sito web del Comune di Resiutta su cui reperire le informazioni e prima dell'approvazione del piano possono presentare eventuali osservazioni.

Il presente **Rapporto Ambientale Preliminare** è redatto in riferimento a quanto richiesto all'art. 12 del

D.Lgs 152/2006 e comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente attesi dall'attuazione del piano. La redazione del Rapporto preliminare di verifica viene effettuata sulla base dei criteri dell'allegato I alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 aggiornato al terzo correttivo D.Lgs 128/2010 -

- Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12:

a) determinazione delle caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:

1) in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti e altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative, o attraverso la ripartizione delle risorse;

2) in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

3) la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

4) problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;

5) la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;

b) determinazione delle caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:

1) probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;

2) carattere cumulativo degli effetti;

3) natura transfrontaliera degli effetti;

4) rischi per la salute umana o per l'ambiente;

5) entità ed estensione nello spazio degli effetti;

6) valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite, dell'utilizzo intensivo del suolo;

7) effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

Il Comune di Resiutta è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con delibera n. DGR 276 del.24.04.1998 integrata dalla delibera 63 del 28.11.1998 convalidato dalla DGR 276 del 05.02.1999 ed entrato in vigore il 4 marzo 1999. Successivamente sono state approvate 18 varianti puntuali.

Obiettivi della variante

La presente variante ha origine dalla necessità di recepire lo studio di fattibilità relativo al progetto di opera pubblica denominato relativo all'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI RETI E BARRIERE PARAMASSI A PROTEZIONE DELLA SR_UD 42 DELLA VAL RESIA NEI COMUNI DI RESIUTTA E RESIA - Intervento C codice UD_22_03-2 (RTP ing. R. Feruglio, geol. U. Stefanel, arch. F. Dorigo) ed Intervento D codice UD_22_03-3 (RTP ing. E. Copetti, geol. A. Pavan)

La variante non incide sul Piano di Conservazione e Sviluppo del Parco Naturale delle Prealpi Giulie né sulla ZSC Prealpi Giulie Settentrionali.

L'impostazione generale del PRGC rimane sostanzialmente invariata.

E' in corso di elaborazione la conformazione del Piano al PPR (tavolo tecnico avviato); questa variante si rende necessaria per la realizzazione dell'opera.

Tipo di variante (LR 6/2019)

La variante si configura come variante di livello comunale e non coinvolge il livello regionale di pianificazione, coerentemente con la LR 5/2007 art.63 sexties in quanto è coerente con gli Obiettivi e strategie del Piano struttura vigente e prevede *l'ampliamento di servizi e attrezzature collettive*.

La variante è coerente con il **comma 1 lett. f) dell'art. 63 sexties** per quanto riguarda *"l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di servizi e attrezzature collettive"*.

Il rispetto dei limiti di cui al comma 1 è asseverato con le modalità previste dal comma 2 dell'art.63 sexies della L.R.5/2007 smi.

Di seguito si elencano variazioni introdotte all'elaborato delle Norme Tecniche di attuazione e alla zonizzazione.

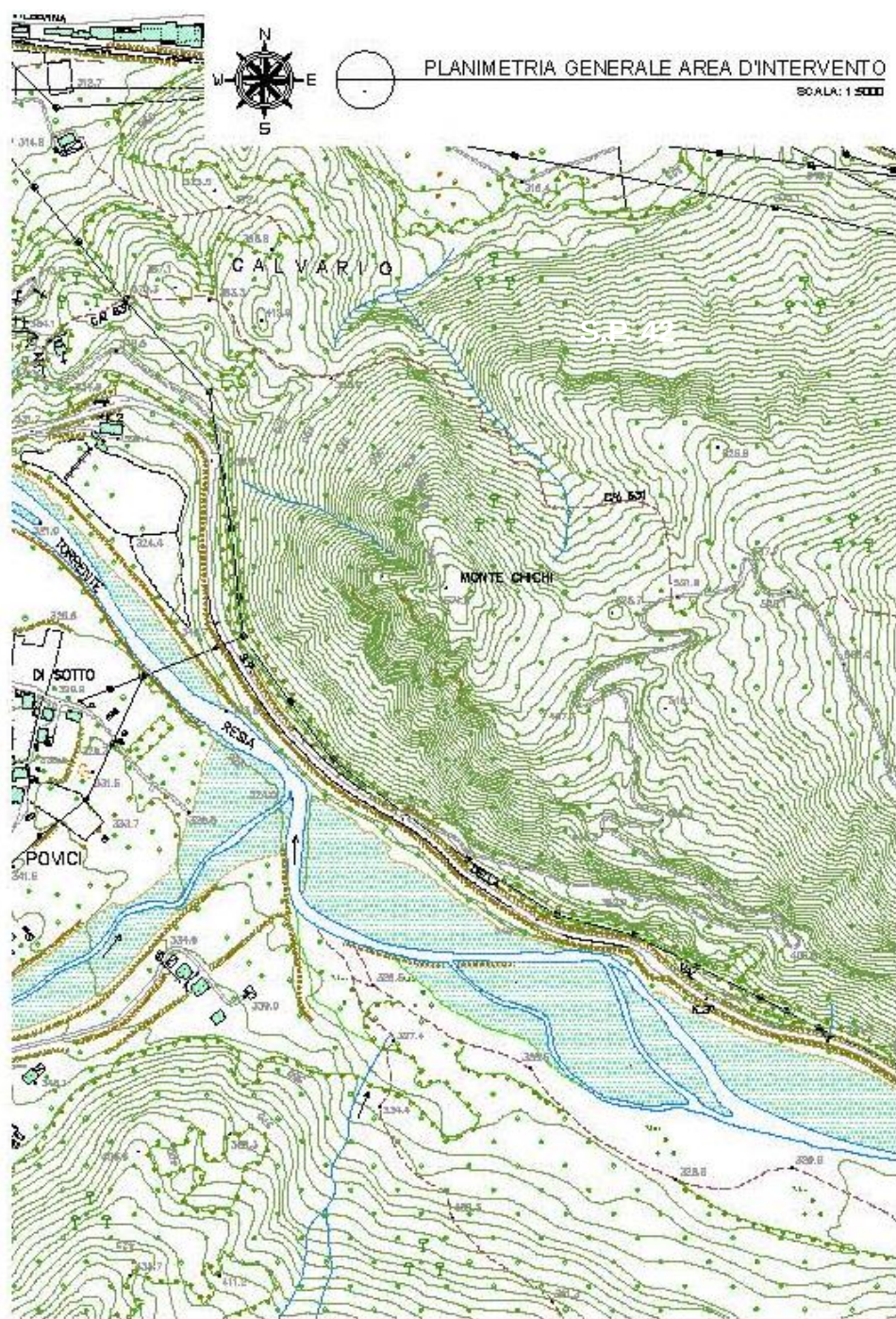
Motivazione della variante

L'intervento è stato avviato a seguito della Delibera regionale n. 1780 del 18 novembre 2022 avente come oggetto L.R. 14/2021 art. 2 esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento Regionale, con la quale, tra le altre, è stato finanziato il lavoro UD_22_03-2 ed il lavoro UD_22_03-3 – intervento di realizzazione di reti e paramassi a protezione della SR_UD della val Resia nei comuni di Resiutta e Resia – intervento C ed intervento D.

Nell'estate 2022, un vasto incendio ha distrutto il bosco ed il sottobosco del versante sud del monte Ruschis nei comuni di Resiutta e Resia soprastante la SR_UD_42 della "Val Resia" tra la chilometrica 2+000 e 4+600. L'evento ha ulteriormente aggravato la situazione di instabilità del versante, già interessata da frequenti fenomeni di caduta massi, anche di grandi dimensioni; il bosco in alcuni ampi tratti non svolge più la funzione di protezione del versante nei confronti del rotolamento dei massi e dell'erosione del suolo per cui le piogge intense possono facilmente provocare incisioni nel terreno trasportando a valle una grande quantità di detriti. I suddetti eventi di rovina hanno comportato la necessità di regolamentare il traffico a valle sulla SR UD 42 della "Val Resia" a senso unico alternato. Scopo della variante è apporre il vincolo per la procedura di esproprio finalizzata alla installazione delle barriere. Si rimanda allo studio di fattibilità e piano particellare ove sono elencati i mappali coinvolti.

LA VARIANTE

L'area di variante è localizzata lungo la strada provinciale che collega Resiutta a Resia.



Stato di fatto

Le aree di intervento sono collocate a monte della strada regionale SR_UD_ della Val Resia, dove l'incendio del 2022 ha bruciato il bosco e il sottobosco del versante sud del monte Ruschis. Il bosco in alcuni ampi tratti non svolge più la funzione di protezione del versante nei confronti del rotolamento dei massi e dell'erosione del suolo.

Dall'estate 2022 la viabilità a senso unico alternato è regolata da un impianto semaforico che genera circa 12-15 minuti di attesa e per agevolare eventuali interventi dei mezzi di soccorso che dovessero transitare nel tratto a senso unico alternato in presenza di semaforo rosso e con traffico in opposta direzione di marcia, sono state ricavate alcune piazzole di interscambio sulla SR_UD_ 42 tra la km 3+000 e la km 4+200. Nel lotto C a completamento dei lavori delle barriere sono previste poi le finiture delle piazzole con finitura in materiale grossolano e perimetrate con barriere stradali tipo bordo ponte metalliche in continuità e similari alle esistenti, oltre alla rimozione delle barriere new Jersey posate lungo la SR_UD_ 42 nella fase post incendio 2022.

Descrizione variante:

Nella zonizzazione vengono inseriti i retini che individuano le aree di intervento finalizzati ad avviare le procedure di esproprio:

NOTE	
	INSTALLAZIONE BARRIERE PARAMASSI SU AREA A DESTINAZIONE PREVALENTE AGRICOLA E FORESTALE (E.2) - LOTTO C
	INSTALLAZIONE BARRIERE PARAMASSI SU AREA A DESTINAZIONE PREVALENTE AGRICOLA E FORESTALE (E.2) - LOTTO D
	INSTALLAZIONE BARRIERE PARAMASSI SU AREA A DESTINAZIONE PREVALENTE AGRICOLA E FORESTALE (E.2) - LOTTO DI COMPLETAMENTO
	AREE DI SOSTA / INTERSCAMBIO A SERVIZIO DELLA VIABILITÀ
	OPERE DI DRENAGGIO / RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE DI VERSANTE

Non è necessario effettuare modifiche di zona omogenea.

Norme

Le norme attuali prevedono e consentono già opere di protezione. Per maggior chiarezza interpretativa si integrano in ogni caso le norme come segue, con integrazioni agli art. 2.9 e 3.3.3:

“Art. 2.9 OPERE DI PROTEZIONE

È prevista la costruzione di argini e opere di protezione da fenomeni franosi in modo da ripristinare condizioni di sicurezza per le aree a rischio.

L'edificazione in zone soggette ai rischi di cui sopra è subordinata all'esecuzione delle opere di protezione.

In tutte le zone E a rischio sono ammessi gli interventi di messa in sicurezza con opere paramassi.

Art. 3.3.3 Zone E2

a - Stato di fatto

Sono zone agricole e forestali ricadenti negli “ambiti boschivi” definiti dal PUR e dal P. di F. vigente.

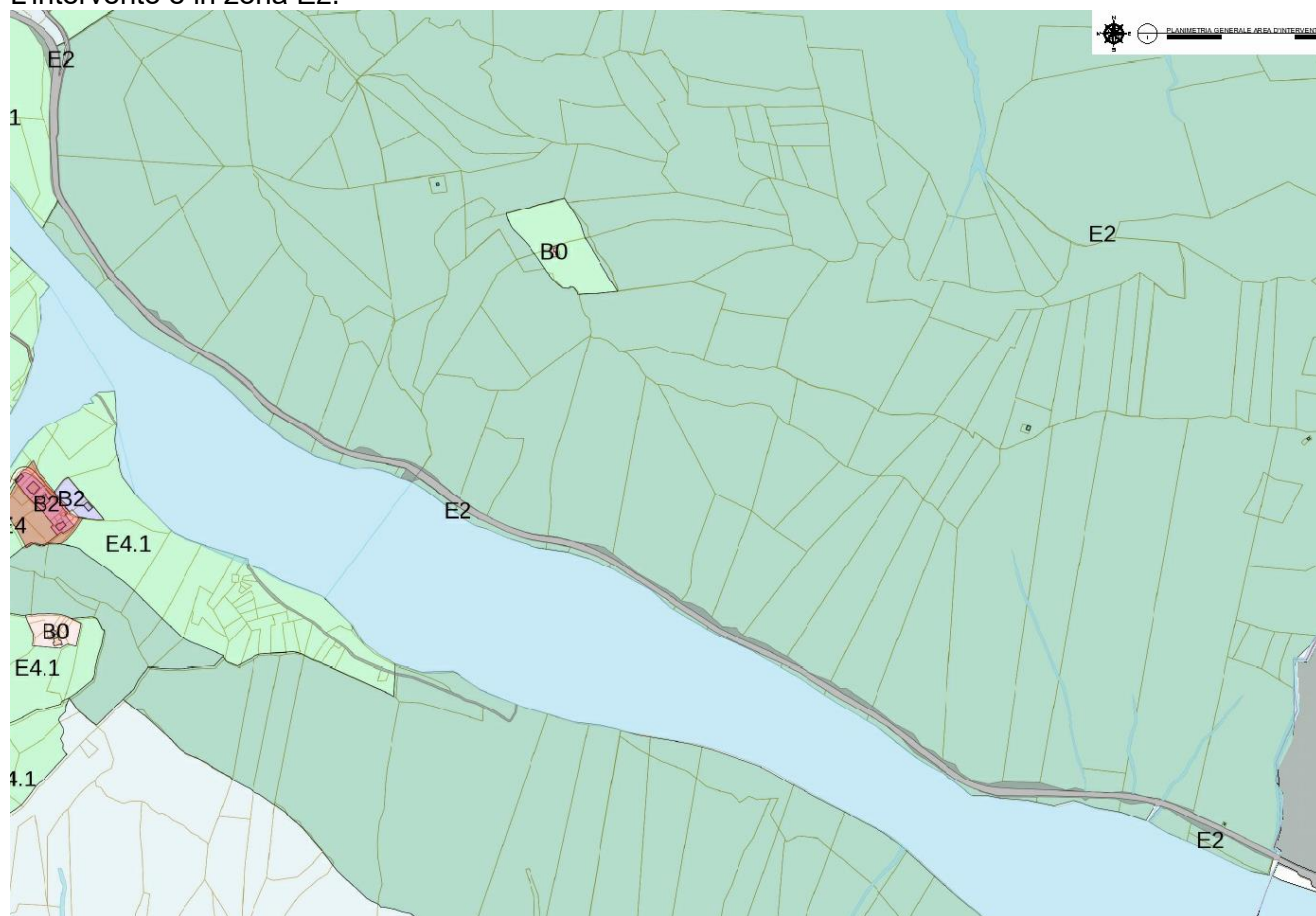
b - Obiettivi

Il PRGC conferma la loro destinazione d'uso, e recepisce le indicazioni del PUR, viene confermata la loro destinazione d'uso.

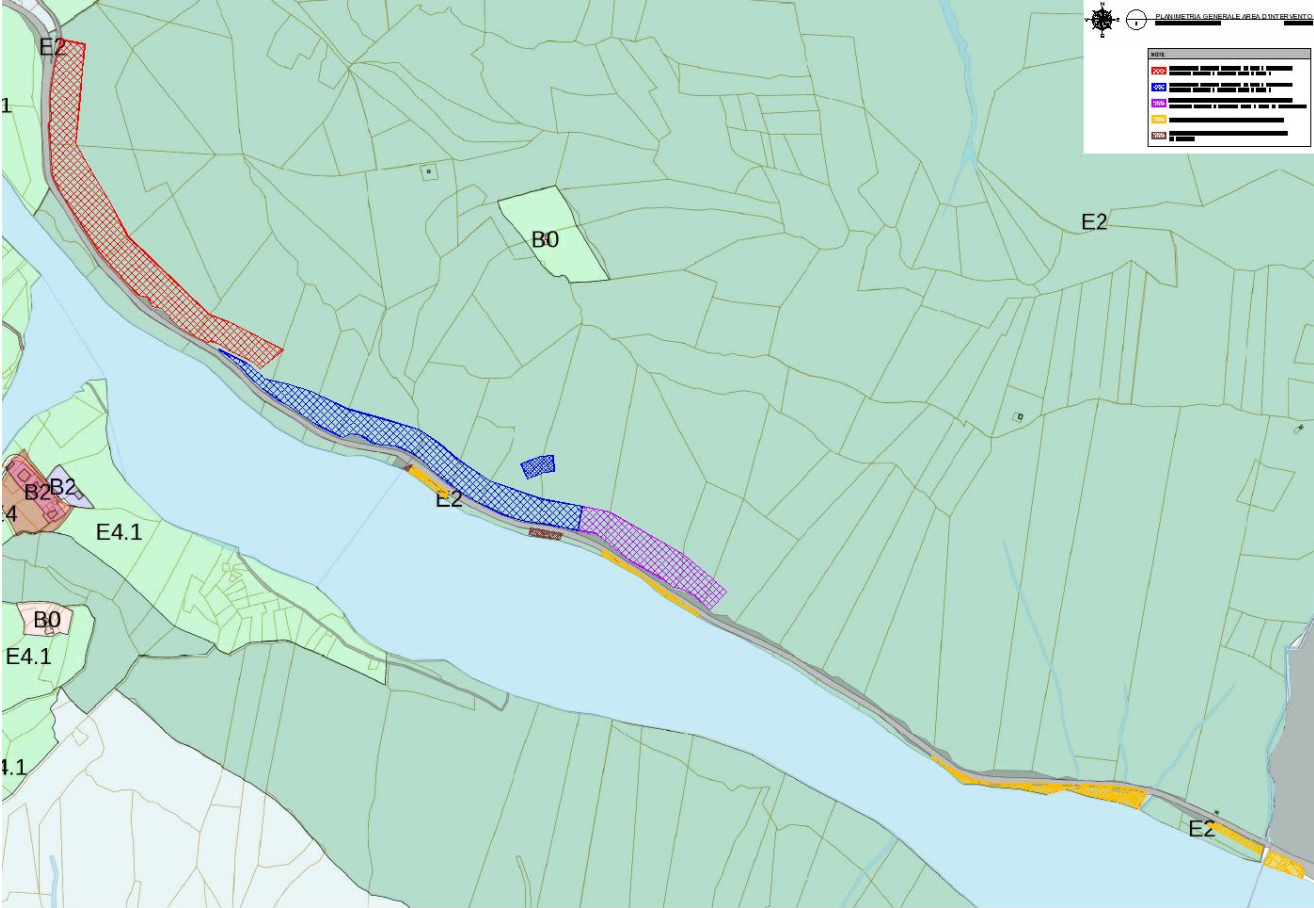
c – Destinazioni d'uso

Quella esistente. Entro tali zone sono ammesse nuove costruzioni mentre sono consentite opere di ristrutturazione e ripristino delle malghe e stavoli esistenti. Ripristino dei vecchi sentieri, mulattiere e costruzione di piste forestali. **E' consentita l'installazione di opere paramassi per la messa in sicurezza correlati a specifici progetti in zone di rischio.....”**

Zonizzazione piano vigente
L'intervento è in zona E2.



Zonizzazione di variante:



NOTE	
	INSTALLAZIONE BARRIERE PARAMASSI SU AREA A DESTINAZIONE PREVALENTE AGRICOLA E FORESTALE (E.2) - LOTTO C
	INSTALLAZIONE BARRIERE PARAMASSI SU AREA A DESTINAZIONE PREVALENTE AGRICOLA E FORESTALE (E.2) - LOTTO D
	INSTALLAZIONE BARRIERE PARAMASSI SU AREA A DESTINAZIONE PREVALENTE AGRICOLA E FORESTALE (E.2) - LOTTO DI COMPLETAMENTO
	AREE DI SOSTA / INTERSCAMBIO A SERVIZIO DELLA VIABILITÀ
	OPERE DI DRENAGGIO / RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE DI VERSANTE

Vincoli espropriativi

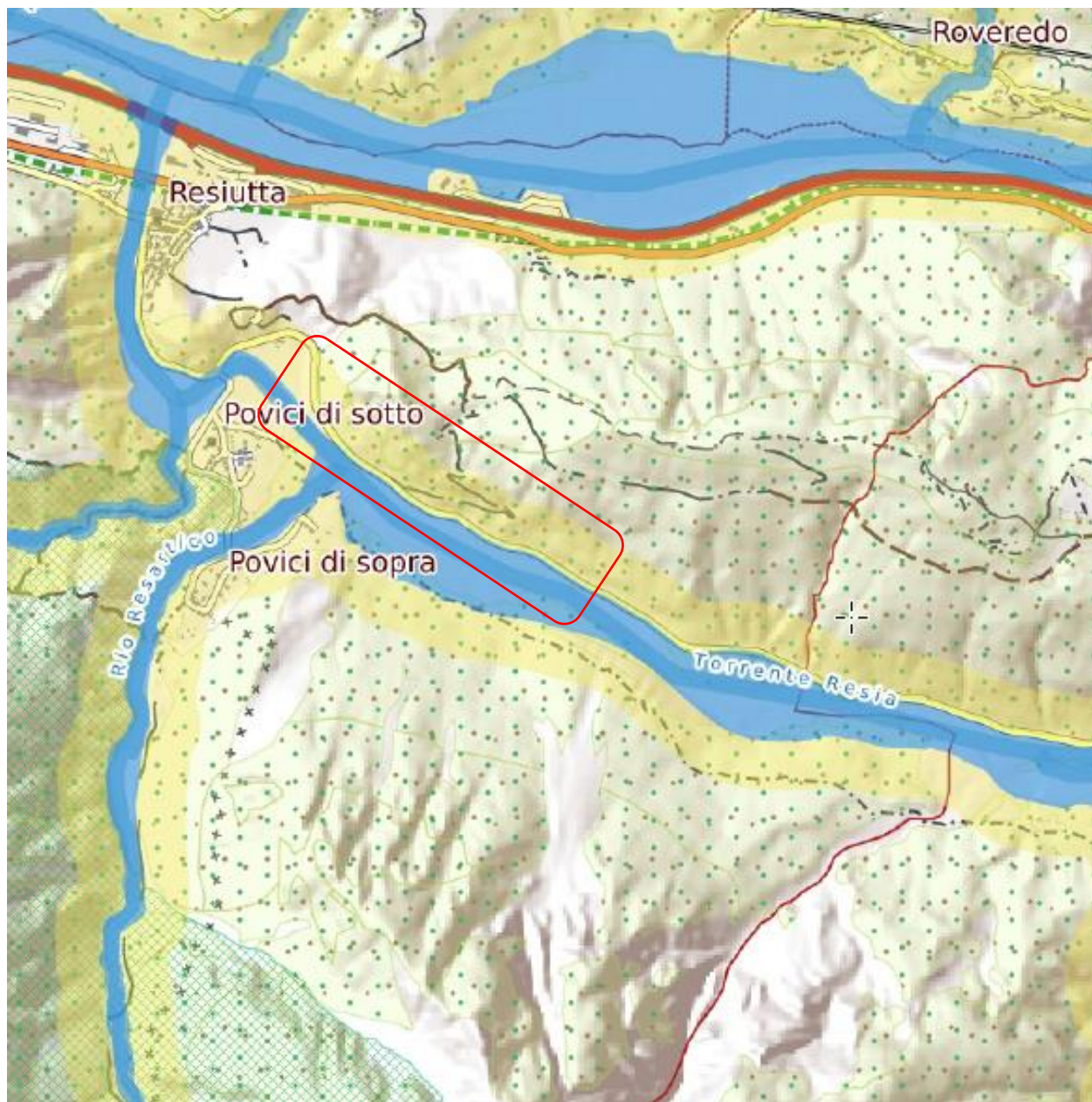
Le aree oggetto di intervento rientrano nelle aree soggette a vincolo espropriativo, tavola vincoli, come segue:



Vincoli paesaggistici

La variante urbanistica interessa lotti o porzioni di lotto vincolate ai sensi dell'art. 142 del Codice del paesaggio e ai sensi della Parte Statutaria del PPR Piano Paesaggistico Regionale:

- Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- territori coperti da foreste e da boschi.

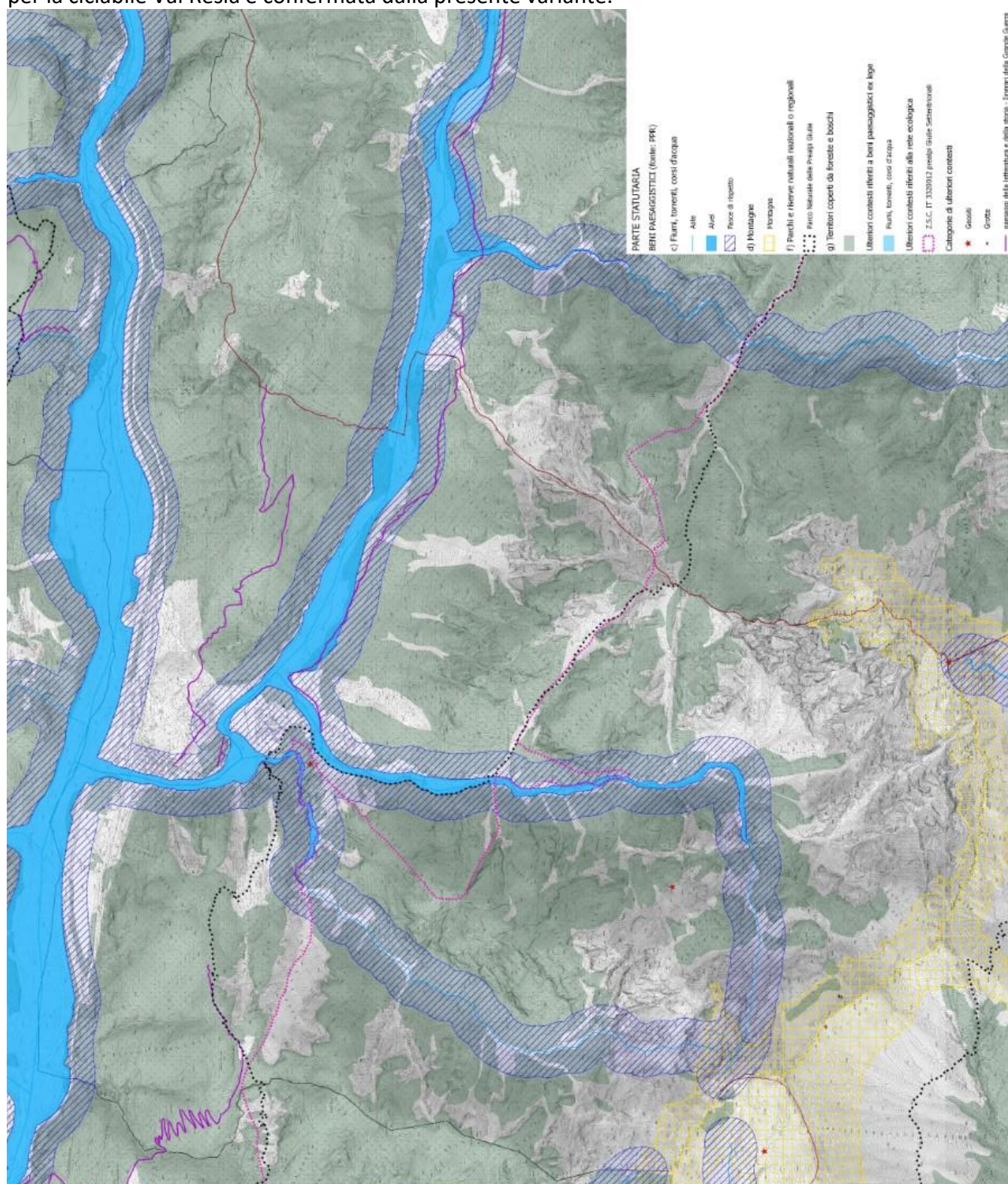


Parte statutaria PPR da webgis, dettaglio

Legenda

- PPR - Corsi Acqua Fasce di rispetto
- PPR - Alvei
- PPR - Territori coperti da foreste e boschi

Tavola “Beni paesaggistici e ulteriori contesti” in adeguamento al PPR inserita nella variante per la ciclabile Val Resia e confermata dalla presente variante.



PARTE STATUTARIA

BENI PAESAGGISTICI (fonte: PPR)

c) Fiumi, torrenti, corsi d'acqua

-  Aste
-  Alvei
-  Fasce di rispetto

d) Montagne

-  Montagne

f) Parchi e riserve naturali nazionali o regionali

-  Parco Naturale delle Prealpi Giulie

g) Territori coperti da foreste e boschi



Ulteriori contesti riferiti a beni paesaggistici ex lege

-  Fiumi, torrenti, corsi d'acqua

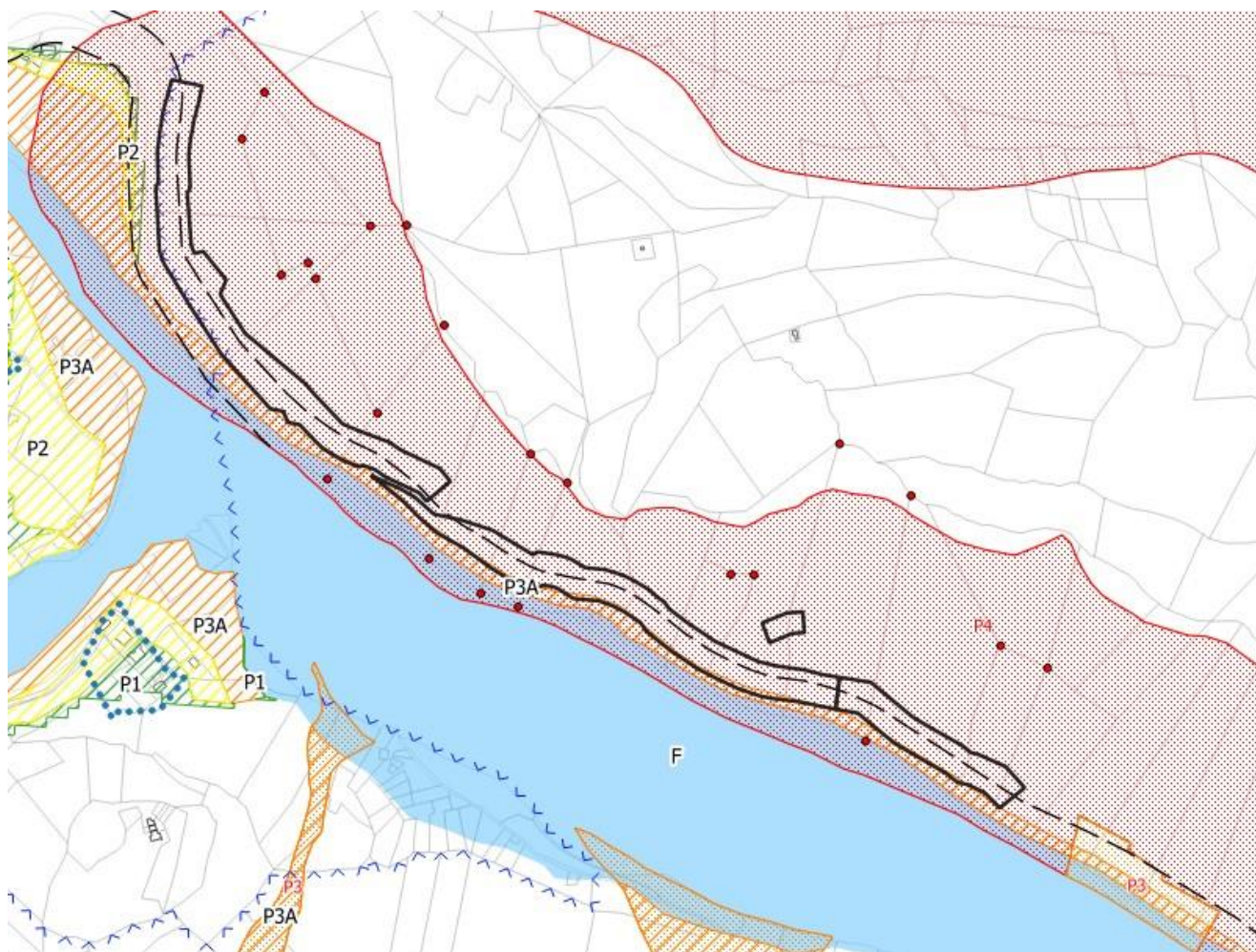
Ulteriori contesti riferiti alla rete ecologica

-  Z.S.C. IT 3320012 prealpi Giulie Settentrionali

Categorie di ulteriori contesti

-  Geositi
-  Grotte
-  paesaggi della letteratura e della storia - Iinerari della Grande Guerra

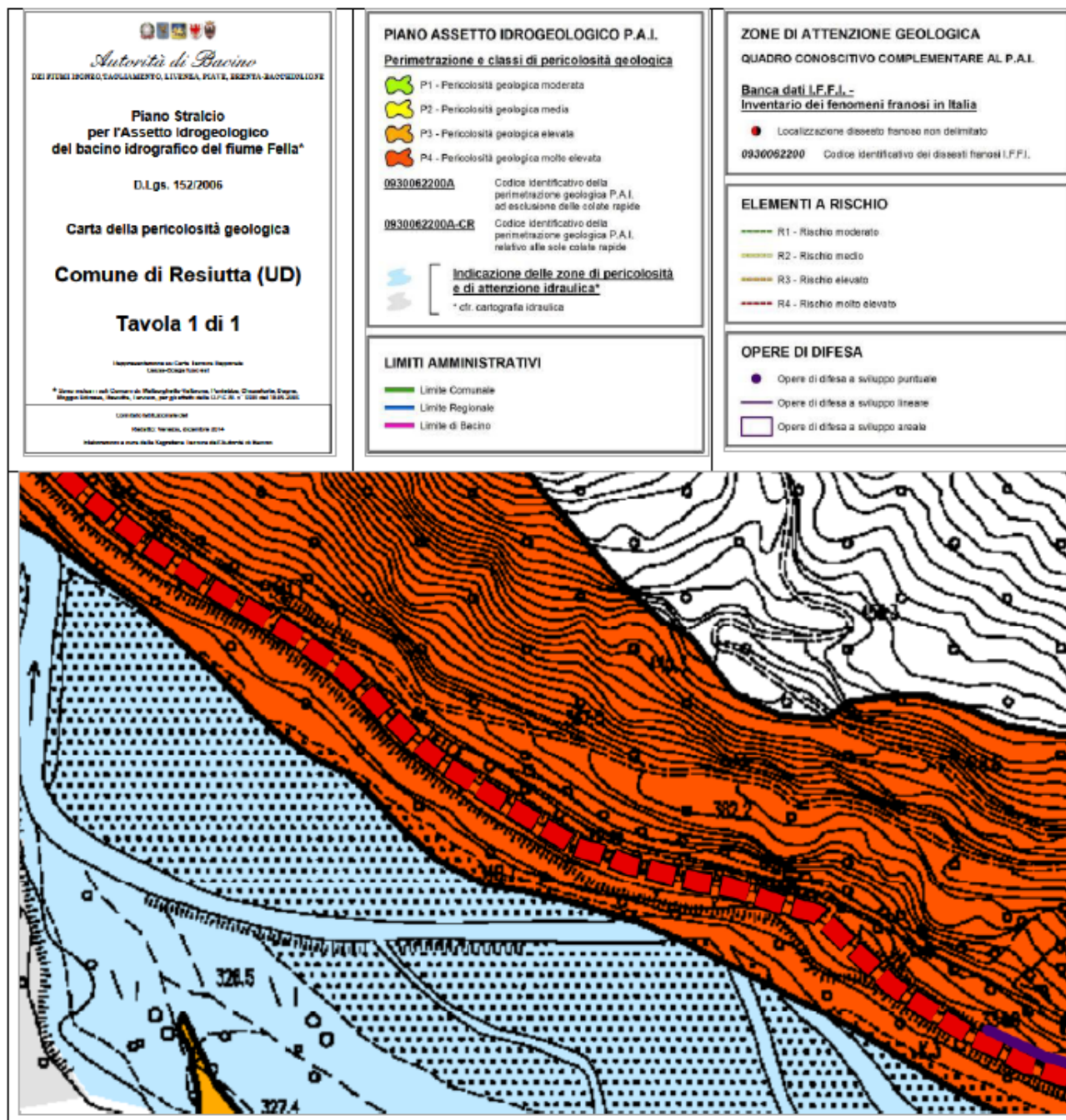
Vincoli idrogeologici



PAI – PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO

L'area del comune di Resiutta ricade nell'ambito del Piano di Stralcio del bacino Idrografico del fiume Fella. Si veda Relazione geologia del dott. A. Pavan

Ai sensi della vigente normativa PAI, l'area in cui si inseriscono le barriere non è interessata da pericolosità valanghiva ed è inserita in un contesto di caduta massi. Si riporta di seguito uno stralcio della cartografia scaricata dai siti istituzionali in data 15.09.2023:

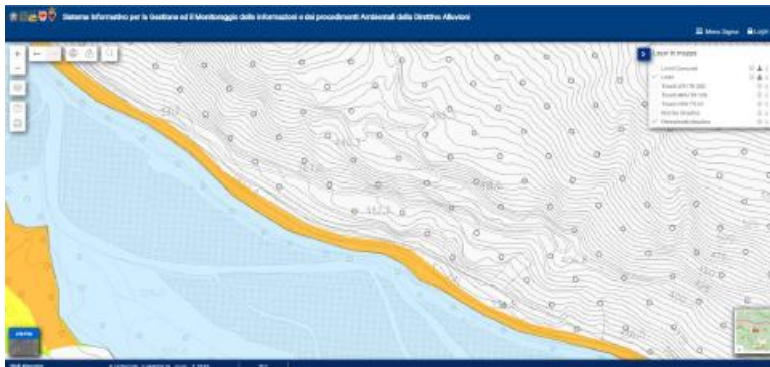


Vincoli PGRA

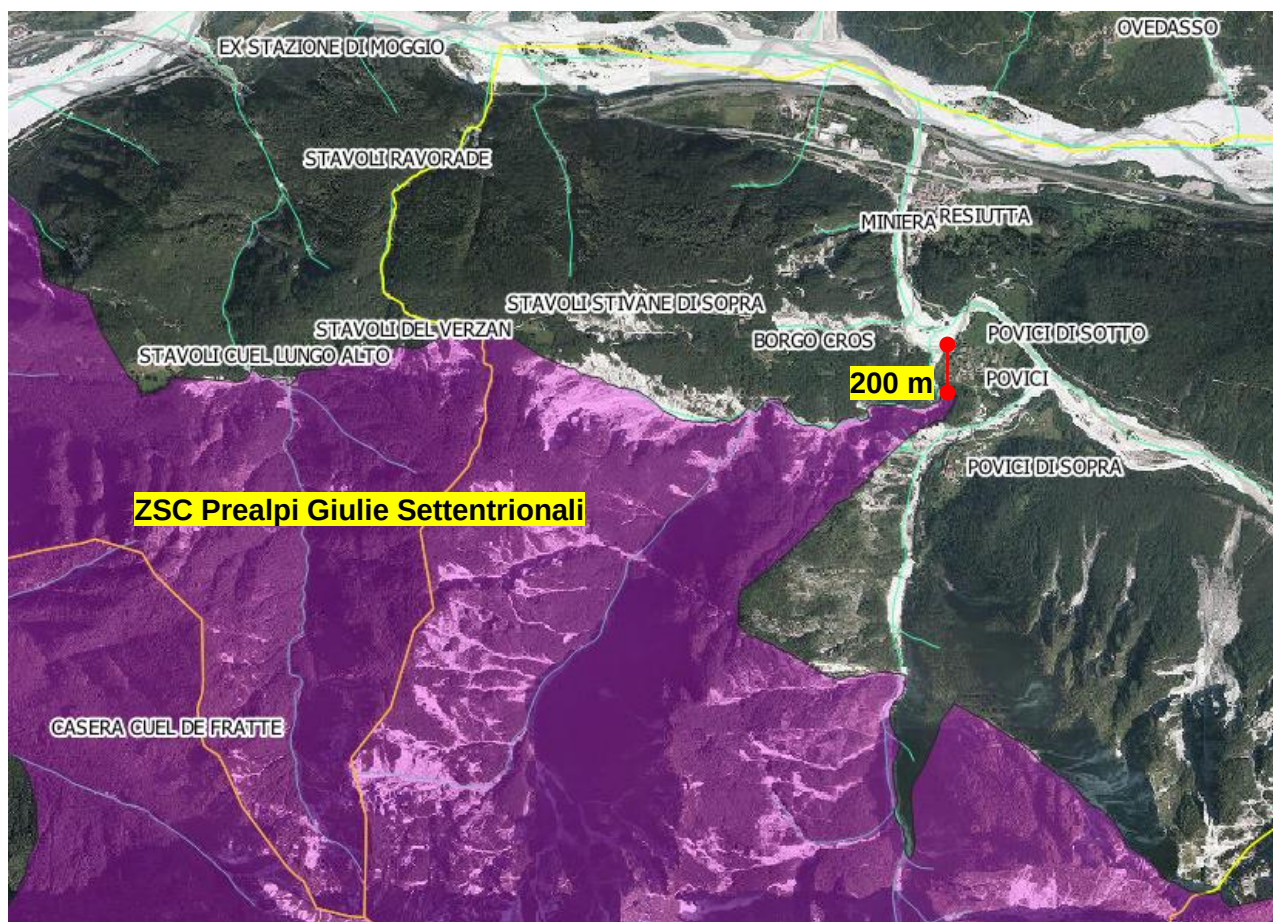
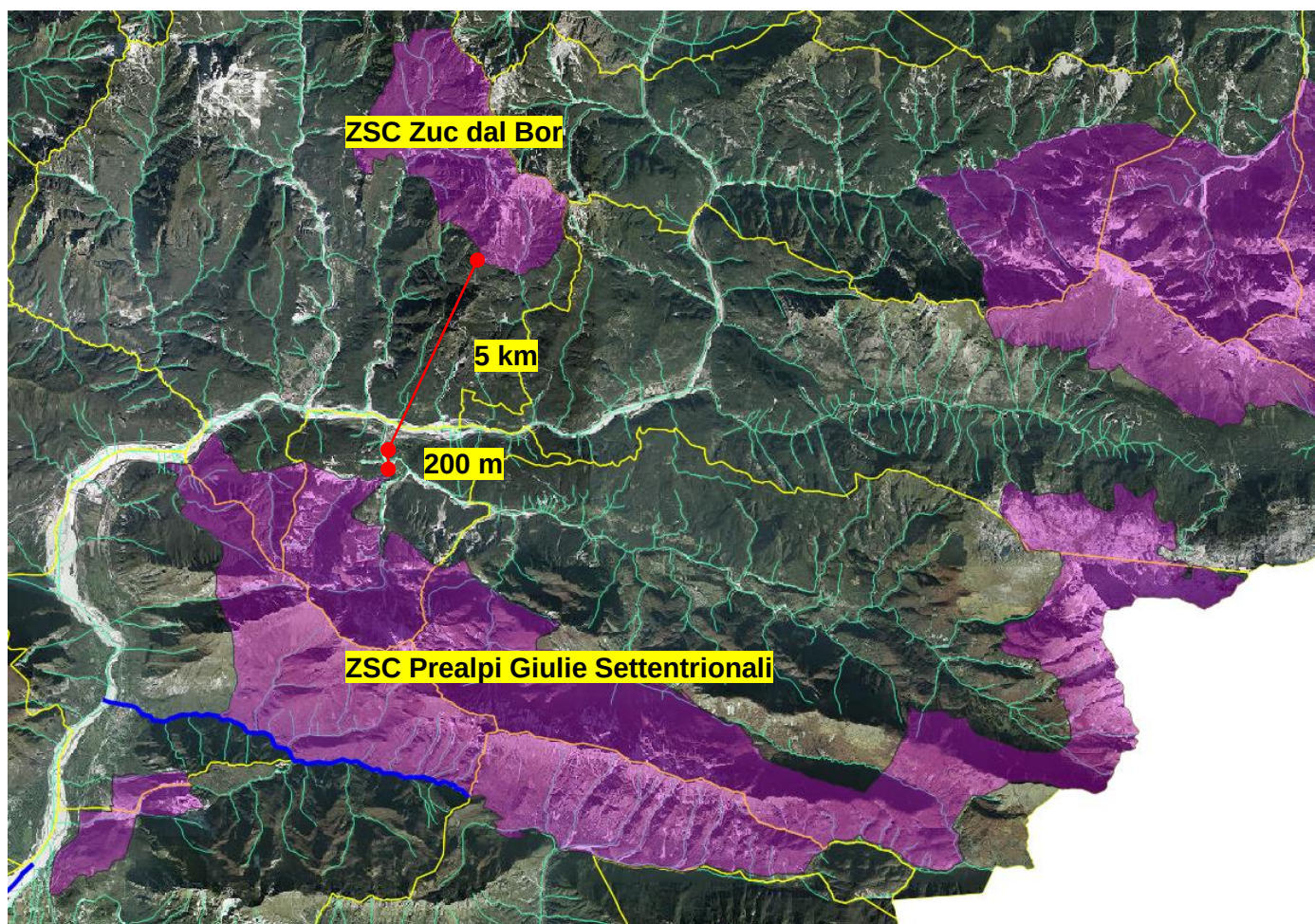
Secondo la cartografia consultata nel sito del Distretto Alpi Orientali <https://sigma.distrettoalpiorientali.it/sigma/webgisviewer?webgisId=38>, l'area oggetto del presente studio è situata al di fuori delle aree perimetrate e classificate in relazione alla pericolosità idraulica.

Si riporta uno stralcio della cartografia relativa all'area interessata dal progetto, illustrante la pericolosità idraulica dell'area.

La pericolosità interessa la carreggiata stradale ma non le aree in cui verranno realizzate le nuove barriere. Si veda Relazione geologia del dott. A. Pavan



Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12	Contenuti del Rapporto Preliminare
1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:	
in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse	Il piano effettua modifiche puntuali alla zonizzazione conseguenti alla necessità di realizzazione di un progetto di opera pubblica di messa in sicurezza della strada della val Resia, la variante non modifica il piano struttura ed è finalizzata ad apporre il vincolo espropriativo.
in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati	La variante non influenza altri piani o programmi. La normativa è stata adeguata al PPR -FVG.
la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile	Il piano non è pertinente per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile
problemi ambientali pertinenti al piano o al programma	Non si rilevano problemi ambientali pertinenti alla variante che riguarda aree pubbliche adiacenti alla frazione
la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)	Il piano non è rilevante per l'attuazione della normativa comunitaria
2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:	
probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	Non si presumono impatti significativi, vengono installate le barriere paramassi a monte della strada.
carattere cumulativo degli impatti	
natura transfrontaliera degli impatti	Esclusi già in fase Preliminare
rischi per la salute umane o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)	Non si prevedono rischi per la salute umana o per l'ambiente vista la tipologia di variante, gli eventuali rischi idrogeologici sono stati valutati in sede di relazione geologica e pertanto le strutture sono del tipo amovibile e non destinate al pernottamento. In fase di cantiere per la costruzione delle opere si potrebbero avere rischi per la salute umana.
entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)	L'area residenziale e la popolazione interessata sono localizzate distanti dalle zone di intervento. La popolazione interessata è quella che transita sulla strada e avrà un effetto positivo dalla messa in sicurezza.
valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo	Date le modifiche previste non si rilevano vulnerabilità. Non si ha riduzione del valore dell'area e incremento della vulnerabilità della stessa in quanto le zone non interessano aree con speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale. Non si presumono superamenti dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo sia per le caratteristiche delle aree interessate sia per la tipologia di interventi previsti.
impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale	Le modifiche non interessano aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello comunitario o internazionale, le più vicine si situano a 200 m dal ZSC Prealpi Giulie Settentrionali e a 5 km dal ZSC Zuc dal Bor. Le modifiche rientranti in vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 non sono in contrasto con le prescrizioni normative del PPR, il piano è stato già adeguato al PPR-FVG.



CONCLUSIONI

1. A chiusura della presente relazione, e sintetizzando le valutazioni in essa svolte, è possibile concludere che non si ritiene che si producano incidenze significative sui siti Natura 2000 a seguito delle trasformazioni ammesse dalle modifiche della variante per opera pubblica localizzata a Resiutta lungo la strada SR_UD 42 DELLA VAL RESIA.

2. Alla luce delle considerazioni precedentemente svolte, si ritiene che nel suo complesso, la variante puntuale al Piano Regolatore Generale Comunale di Resiutta proposta, non debba essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto:

- le modifiche introdotta dalla variante alla strumentazione urbanistica vigente non rientrano tra le categorie di opere assoggettabili a procedura di V.I.A. definite dal D.L. 16 gennaio 2008 n° 4 – allegati II III e IV;
- si tratta complessivamente di modifiche su una localizzazione di cui non si prevede interazioni con i siti Natura 2000 presenti. Per cui non si registrano oggettivamente potenziali ricadute su aree protette.
- La variante è collegata all'intervento di opera pubblica di messa in sicurezza della strada SR_UD 42 DELLA VAL RESIA ed è finalizzata principalmente ad individuare il vincolo espropriativo.

L'attuazione dalla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Resiutta comporta modifiche localizzate minime senza che si possano registrare effetti significativi sull'ambiente a scala più ampia. Infine, il sistema di riferimento pianificatorio costituito dalla strumentazione vigente impostata con la precedente variante generale al P.R.G.C. rimane sostanzialmente inalterata sia come impianto territoriale, sia come indicazioni programmatiche strategiche.